

Mentre si stanno ultimando i lavori della nuova struttura a piazzale Roma all'unanimità è passata una proposta

Tribunale a pannelli solari

La Municipalità chiede che la Cittadella della Giustizia sia alimentata dal sole

Cittadella della Giustizia "accesa" dal sole. L'idea di installare pannelli fotovoltaici sul tetto della struttura in costruzione per sfruttare energie rinnovabili piace molto alla Municipalità di Venezia-Murano-Burano, al punto tale che la proposta dell'arancione lista Crovato, di An e dei Verdi è stata votata all'unanimità dai consiglieri. Un successo trasversale che ha messo insieme maggioranza e opposizione, unite sulla tematica ambientale.

«Si tratta di una vittoria arancionoverde, in campo politico però; abbiamo avanzato la proposta di installazione dei pannelli perché la Cittadella è in costruzione e ha una porzione di tetto enorme rivolta verso sud-ovest, in posizione favorevole al fotovoltaico - ha dichiarato Giamba Domestici, consigliere di Municipalità dei Verdi -. Con i pannelli tutto l'edificio teoricamente può essere dal punto di vista energetico autosufficiente e non inquinante».

Luce, computer e fotocopiatori potenzialmente alimentati da energia solare. «E' importante perché si tratta di un edificio pubblico che per primo potrebbe portare avanti l'esempio virtuoso dello sfruttamento delle energie rinnovabili - ha aggiunto Domestici -. La votazione unanime dimostra maturità e grinta sul tema ambiente». Un esempio pionieristico dell'uso in un palazzo pubblico di un'energia alternativa.

«Avevamo fatto un'interpellanza per conoscere lo stato di avanzamento dei lavori della Cittadella - ha spiegato Alessandro Lison, della lista Crovato -. In questo momento di lavori in corso era giusto approvare un progetto innovativo». Soddisfazione per l'approvazione all'unanimità anche da parte di Pietro Bortoluzzi, capogruppo di An in Municipalità: «Miracolosamente siamo riusciti ad approvare la proposta all'unanimità, perché addirittura nella riunione dei capigruppo avevamo rischiato di non inserire la que-

stione all'ordine dei giorni del consiglio; il fatto che ci sia un voto positivo ci spinge ad una discussione più concreta con la Soprintendenza».

Il documento votato ora verrà presentato agli organi competenti e all'assessorato all'ambiente. Sul tema ecologico e sulle politiche di sviluppo compatibile in territorio comunale, durante la seduta di martedì della Municipalità, sono intervenuti anche i Ds presentando un documento contenente linee guida per una gestione del territorio sempre più attenta al risparmio energetico e al finanziamento di impianti di energia rinnovabile. Anche lo Sdi è impegnato sul tema e promuoverà un incontro pubblico con la cittadinanza, aperto a categorie economiche, ordini professionali ed enti competenti per informare sulle possibilità d'intervento (pannelli solari, cappotti termici, sostituzione vecchie caldaie, finestre a doppio vetro) per il risparmio energetico.

Daniela Pierobon